







Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia

# L'abitudine al fumo nella ASL Roma 3 I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2012-15

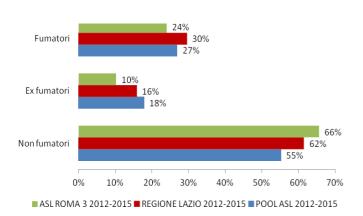
# L'abitudine al fumo di sigaretta

Secondo i dati 2012-15 del sistema di sorveglianza PASSI, nella ASL Roma 3 il 24% degli adulti di età compresa tra i 18 e i 69 anni fuma sigarette \*.

Il 10% è invece ex fumatore ^ e il 66% non ha mai fumato °. Nella Regione Lazio la percentuale di fumatori è del 30%, mentre nel Pool di ASL nazionale la percentuale è del 27%.

## Abitudine al fumo

ASL Roma 3 - Regione Lazio - Pool ASL 2012-15



#### Fumatori (%) Pool Asl nazionale 2012-15: 27% (IC95%: 26,6%-27,3%)



Prevalenza di fumatori ASL Roma 3		
nei due sessi	Uomini	25%
	Donne	24%
nelle classi di età	18-24 anni	32%
	25-34 anni	28%
	35-49 anni	25%
	50-69 anni	19%
nei diversi livelli di istruzione	Nessuna/elementare	28%
	Media inferiore	29%
	Media superiore	24%
	Laurea	16%
nelle diverse situazioni economiche	Molte difficoltà	36%
	Qualche difficoltà	26%
	Nessuna difficoltà	20%
cittadinanza	Italiana	24%
	Straniera	22%
Quanto si fuma ASL Roma 3		
Sigarette fumate in media al giorno		13
Fumatori che fumano 20 o più sigarette al giorno		26%

L'abitudine al fumo è più diffusa nei 18-24enni (32%), nelle persone con una scolarità media-inferiore (29%) e in quelle con molte difficoltà economiche riferite (36%).

Il numero di sigarette fumate in media al giorno è pari a 13. Tra i fumatori, il 26% è un forte fumatore (più di un pacchetto di sigarette al giorno). Il 2 % è invece un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno).

<sup>\*</sup> Fumatore: persona che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o che ha smesso di fumare da meno di sei mesi (fumatore in astensione, pari all'11%)

 $<sup>^{\</sup>mbox{\sc A}}$  Ex fumatore: soggetto che attualmente non fuma e che ha smesso da oltre 6 mesi

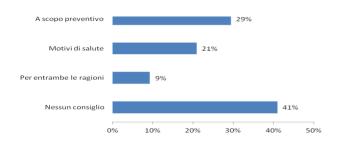
<sup>°</sup>Non fumatore: soggetto che dichiara di non aver mai fumato o di aver fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e che attualmente non fuma

# L'atteggiamento degli operatori sanitari

Tra gli intervistati che negli ultimi 12 mesi hanno avuto un contatto con un operatore sanitario, al 64% è stato chiesto se fumano e tra i fumatori il 60% ha ricevuto il consiglio di smettere.

Nella maggior parte dei casi il consiglio è stato dato a scopo preventivo (27%).

#### Motivo per cui è stato dato il consiglio di smettere di fumare ASL Roma 3, PASSI 2012-2015



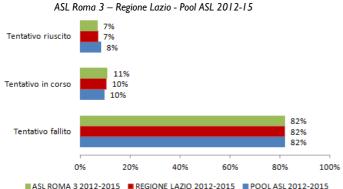
#### Smettere di fumare

Tra chi fumava nei 12 mesi precedenti l'intervista, il 27% ha tentato di smettere e, di questi, l'82% ha fallito (fumava al momento dell'intervista), l'11% stava ancora tentando di smettere (non fumava al momento dell'intervista, ma aveva smesso da meno di 6 mesi), mentre il 7% è riuscito a smettere (non fumava al momento dell'intervista e aveva smesso da oltre 6 mesi e meno di un anno).

Tra le persone che hanno tentato di smettere di fumare nell'ultimo anno, indipendentemente dall'esito del tentativo, il 92% l'ha fatto da solo, il 2% ha fatto uso di farmaci e il 2% ha partecipato a incontri o corsi organizzati dalle ASL.

## Esito del tentativo di smettere di fumare nei 12 mesi precedenti l'intervista

tra i fumatori che hanno tentato di smettere di fumare



# Il rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici e nei luoghi di lavoro

Il 94% degli intervistati ha riferito che il divieto di fumo nei luoghi pubblici è rispettato sempre/quasi sempre. Nello stesso periodo 2012-15 è del 90% sia a livello regionale che a livello nazionale.

Tra i lavoratori intervistati, il 97% ha dichiarato che il divieto di fumare nel luogo di lavoro è rispettato sempre/quasi sempre. La stessa percentuale nel periodo 2012-15 è del 91% sia a livello regionale che nel pool di ASL.

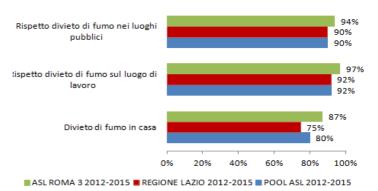
#### Fumo in casa

Il 13% degli intervistati dichiara che nella propria abitazione è permesso fumare (il 9% limitatamente ad alcune stanze o situazioni e il 4% ovunque).

Il divieto assoluto di fumare in casa è maggiore in presenza di minori di 15 anni: l'astensione dal fumo infatti è più alta nelle case in cui vive un bambino fino a 14 anni compresi, tuttavia nel 6% dei casi il fumo non è ancora stato completamente bandito dall'ambiente domestico.

#### Rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici, nei luoghi di lavoro e divieto di fumo in casa % di intervistati

ASL Roma 3 – Regione Lazio - Pool ASL 2012-15



### Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Nel quadriennio 2012-2015 sono state caricate complessivamente oltre 146 mila interviste.

Per maggiori informazioni, visita il sito ww.epicentro.iss.it/passi

A cura di Rosanna Trivellini e Domenico Follacchio - Coordinamento Aziendale PASSI - ASL Roma 3 - Dipartimento di Prevenzione







